



TUMORI: 177.000 IN ITALIA NEL 2011

Secondo le previsioni degli *Annals of Oncology*, su un modello matematico dell'Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri di Milano, nel 2011 nei 27 Paesi dell'Unione Europea si registreranno complessivamente 1,281 milioni di morti per cancro, di cui 560 mila fra le donne. In Italia i decessi saranno circa 177 mila, dei quali 77 mila femmine. Il numero di decessi resta sostanzialmente stabile (1,256 milioni nel 2007), mentre in rapporto al numero complessivo di abitanti, i tassi di mortalità risultano in calo del 7% negli uomini e del 6% nelle donne. I recenti andamenti favorevoli sono dovuti soprattutto alla diminuzione della mortalità per tumori ai polmoni negli uomini, per tumori al seno nelle donne e per tumori al colon retto in entrambi i sessi però c'è un aumento generalizzato del tumore ai polmoni tra le donne.

Nel Regno Unito ed in Polonia il tumore del polmone è la prima causa di morte per tumore tra le donne, superando il tumore al seno. La diffusione del fumo tra le donne si rivela così un segnale allarmante. Ma lo studio fotografa un'Europa a due velocità, con un tasso di mortalità decisamente più alto nei Paesi del centro e dell'est. Nella Penisola sono previsti 177 mila decessi e la prima causa di morte per cancro resta quello del polmone (33 mila decessi), seguito da intestino (22 mila), mammella (12 mila), pancreas (10.800), stomaco (9.600) e prostata (7.800). L'unico aumento si registra nel tumore del polmone delle donne, con 8.300 decessi e un tasso di quasi 1/10 mila.

RESTAURI DI TELE A MESSINA

E' stato presentato il progetto di restauro di tre delle cinque tele dell'inizio del XVII secolo che sono conservate nella chiesa di Montalto (di proprietà del Museo Regionale di Messina) e che descrivono la storia della fondazione del Santuario di Montalto, collegata ai Vespri Siciliani. Infatti le opere, se fanno riferimento ad episodi della tradizione nella quale la città si riconosce (come l'apparizione della Dama Bianca, il volo della colomba riprodotto nel campanile del Duomo, e il sogno di Frà Nicola), possono anche essere lette come fonte diretta della storia del Vespro e della svolta che Messina diede a questa importante pagina della storia siciliana. Le opere furono fatte dipingere nel 1636 dalla Badesa Beatrice Minutoli al fine di, come ci raccontano testimonianze del tempo, costituire una copia alternativa agli affreschi del XV secolo (scomparsi) che ritraevano gli stessi episodi di vita cittadina e che andavano gravemente deteriorandosi. Questa operazione ha consentito di conservare la memoria storica di quegli importanti episodi e di tramandarli ai giorni nostri: le tele, fin dall'inizio incollate su tavole di legno, hanno infatti resistito all'opera devastatrice del terremoto del 1908. Adesso risultano difficilmente leggibili, per effetto della pesante patina prodottasi col passare del tempo, ma il restauro riporterà certamente alla luce gli interessanti e articolati dettagli delle immagini ritratte.

REGNO DEL MAROCCO

L'Italia sarà ospite d'onore del XVII Salone Internazionale dell'edizionale e del libro di Casablanca fino al 20 febbraio. Nel grande stand Italia c'è anche la Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma che mostra alcuni facsimili delle opere più preziose delle sue collezioni *Legenda maior Sancti Francisci*; *Genealogia estense* e proietta le immagini più significative di alcune mostre allestite nel corso degli anni. Il Salone sarà anche occasione per siglare l'importante accordo culturale tra la Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma e la Biblioteca nazionale reale di Rabat.

ARCHIVI

Nasceranno in Campania, Puglia, Calabria e Sicilia i primi poli archivistici territoriali per la gestione e conservazione della documentazione degli uffici periferici del Ministero dell'Interno e per la conservazione e utilizzazione di archivi storici di diversi uffici statali. La convenzione è stata stipulata tra il Ministero dell'Interno e la Direzione generale per gli Archivi del MiBAC per evitare che documentazioni cartacee sempre più rilevanti vadano disperse, sebbene i supporti in formato elettronico si stiano diffondendo.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com